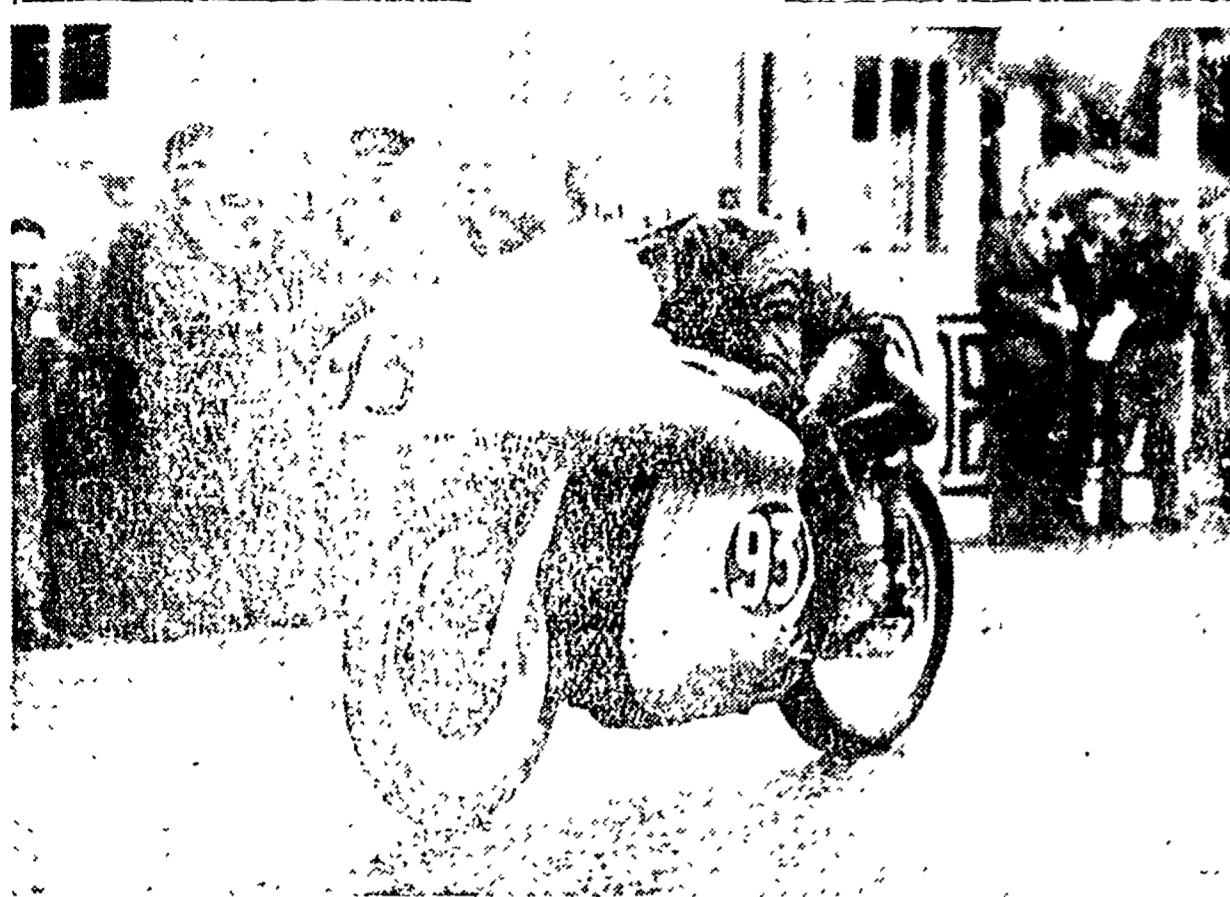


GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LA PASQUETTA MOTORISTICA FUNESTATA DALLA MORTE DI AMM E ALBORGELETTI

TRIBUTO DI SANGUE



Una recente foto di RAY AMM il campione tragicamente perito a Imola.

(Da uno dei nostri inviati)

IMOLA, 11. — È morto Ray Amm, Al 22, giro, quando in sella alla M.V. 553, in seconda posizione, percorreva la curva Guzzi di Ken Kavanagh, all'uscita dalla curva denominata della «Rivazza», a circa 630 metri dalla linea di partenza, la macchina del rhodesiano è uscita di strada e, volando lateralmente col suo pilota su un largo e profondo fossato, è andata a sbattere sul patto della rete di protezione, piaciendo nel tremendo cozzo. Mentre in M. V. proseguiva nel suo folle volo, arrestandosi oltre la rete, Amm lanciò in aria, dopo tre metri sbalzò rovinosamente in fondo al fosso.

Nel passato urto il casco era strappato dalla testa dello sfortunato pilota. Immediatamente soccorso, le sue condizioni apparivano gravissime; uno squarcio dietro l'orecchio sinistro, incassamento delle ossa parietali e frattura della colonna cervicale. L'ambulanza portava lo sfortunato pilota della M. V. all'ospedale dove era raggiunto dalla giovane moglie subito avvenuta.

Alle ore 16,40 Ray Amm ha esalato l'ultimo respiro. Siamo arrivati all'ospedale pochi minuti dopo la morte. La signora Amm veniva allontanata impetrata dal dolore. La signora numero tre della sezione chirurgica dell'ospedale di Imola, è vuota. Scorgiamo solo il povero Amm, adagiato su un lettino, con la brace in mano. La morte lo rende ancor più esile; il suo corpo sembra più minuto, lui il campione del grande cuore generoso.

La signora Amm non ne è andata senza lacrime, senza qualche lacrima che, giorno a giorno, le vedremo versare perché il suo Ray era caduto e non lo vedeva più passare. Ora non piange, queste lacrime di questi ardimentosi piloti hanno il triste dono del dolore sparano.

L'autodromo di Imola ha conosciuto il suo primo esultato, caduto lo sport: la Coppa d'Oro, ha, ora, un nome più prezioso e più vermiglio per bandiera: quello di Ray Amm, campione di tutte le vittorie.

Ray Amm, nato in Rhodesia (Africa Britannica) il 10 dicembre 1927, iniziò a correre nel 1946 nei motociclisti. Trasferitosi in Europa nel 1951 partecipò al Tourist Trophy. Accasatosi nel 1952 con la «Florentina» vinse il Gran Premio d'Italia, nelle 350 cc. Miglior ancora nel 1952, ove vinse il T.T. nelle 350 e 500 cc. In seguito ad una caduta al Gran Premio di Francia rimase inattivo fino alla fine del campionato l'11 novembre 1953 su Norton 350 500 cc. stabilì il record del mondo nel 1954 vinse in Svezia, a Silverstovet, al Gran Premio del Ulster, ed al Gran Premio di Germania.

GIORGIO ANTONI

Jean Behra guida la Maserati alla vittoria nel Gr. Pr. di Pau

Ascari, che per tre quarti della gara aveva guidato la corsa, è stato attardato nel finale da nocce meccaniche

PAU, 11. — Il G. P. antonomastico di Pau, vinto dal francese Jean Behra su Maserati, è stato trionfante da un giovane pilota che nel quale ha trovato la morte il rhodesiano. Ma, al di là di questo, la gara si non è voluta «belle» e la macchina dell'italiano, nel momento della curva al termine del rettilineo davanti alle tribune, cominciò per un momento a muoversi, per un momento, l'investì la batte di paglia allentate da un mazzo della pista. Il pilota si fermò, ma non si arrese. Si alzò in piedi, e, dopo aver ripulito la pista, ripartì e decise di correre. Il pilota aveva 27 anni ed era titolare di una gara su macchina con motore di 2 litri, di cui è la Maserati di Milano, aveva cominciato a partecipare alle gare da qualche anno. Nel 1954 su Maserati vinse il Gran Premio di Monaco e partecipò alla Stella Alpina e a quella di Montecarlo, e fu il primo a vincere su Maserati in un Gran Premio di Monaco.

Behra ha preceduto Castellotti su Maserati e Moros su Ferrari, quarto su Maserati, quinto su Ferrari, e quinto su Ferrari. Il pilota è stato attardato da un mazzo di paglia allentato da un mazzo della pista. Il pilota si fermò, ma non si arrese. Si alzò in piedi, e, dopo aver ripulito la pista, ripartì e decise di correre. Il pilota aveva 27 anni ed era titolare di una gara su macchina con motore di 2 litri, di cui è la Maserati di Milano, aveva cominciato a partecipare alle gare da qualche anno. Nel 1954 su Maserati vinse il Gran Premio di Monaco e partecipò alla Stella Alpina e a quella di Montecarlo, e fu il primo a vincere su Maserati in un Gran Premio di Monaco.

PER LA COPPA D'ORO MOTOCICLISTICA SHELL

Liberati, Kavanagh e Provini trionfano nelle gare di Imola

Provini (Mondial 175 cc.) ha girato alla media di km. 134,850

(Da uno dei nostri inviati)

IMOLA, 11. — Un massiccio, faticoso trionfo ha trionfato alla Coppa d'Oro Shell: il pilota Ray Amm uno dei più grandi campioni di tutti i tempi ha perso la vita mentre percorreva la curva «Rivazza» della «Rivazza», a circa 630 metri dalla linea di partenza, la macchina del rhodesiano è uscita di strada e, volando lateralmente col suo pilota su un largo e profondo fossato, è andata a sbattere sul patto della rete di protezione, piaciendo nel tremendo cozzo. Mentre in M. V. proseguiva nel suo folle volo, arrestandosi oltre la rete, Amm lanciò in aria, dopo tre metri sbalzò rovinosamente in fondo al fosso.

Nel passato urto il casco era strappato dalla testa dello sfortunato pilota. Immediatamente soccorso, le sue condizioni apparivano gravissime; uno squarcio dietro l'orecchio sinistro, incassamento delle ossa parietali e frattura della colonna cervicale. L'ambulanza portava lo sfortunato pilota della M. V. all'ospedale dove era raggiunto dalla giovane moglie subito avvenuta.

Alle ore 16,40 Ray Amm ha esalato l'ultimo respiro. Siamo arrivati all'ospedale pochi minuti dopo la morte. La signora Amm veniva allontanata impetrata dal dolore. La signora numero tre della sezione chirurgica dell'ospedale di Imola, è vuota. Scorgiamo solo il povero Amm, adagiato su un lettino, con la brace in mano. La morte lo rende ancor più esile; il suo corpo sembra più minuto, lui il campione del grande cuore generoso.

La signora Amm non ne è andata senza lacrime, senza qualche lacrima che, giorno a giorno, le vedremo versare perché il suo Ray era caduto e non lo vedeva più passare. Ora non piange, queste lacrime di questi ardimentosi piloti hanno il triste dono del dolore sparano.

L'autodromo di Imola ha conosciuto il suo primo esultato, caduto lo sport: la Coppa d'Oro, ha, ora, un nome più prezioso e più vermiglio per bandiera: quello di Ray Amm, campione di tutte le vittorie.

Ray Amm, nato in Rhodesia (Africa Britannica) il 10 dicembre 1927, iniziò a correre nel 1946 nei motociclisti. Trasferitosi in Europa nel 1951 partecipò al Tourist Trophy. Accasatosi nel 1952 con la «Florentina» vinse il Gran Premio d'Italia, nelle 350 cc. Miglior ancora nel 1952, ove vinse il T.T. nelle 350 e 500 cc. In seguito ad una caduta al Gran Premio di Francia rimase inattivo fino alla fine del campionato l'11 novembre 1953 su Norton 350 500 cc. stabilì il record del mondo nel 1954 vinse in Svezia, a Silverstovet, al Gran Premio del Ulster, ed al Gran Premio di Germania.

GIORGIO ANTONI

Crollo di record

Il crollo di record è stato stabilito da un pilota australiano, il signor Ken Kavanagh, che ha girato alla media di km. 134,850. Il record precedente era di km. 134,850, stabilito da un pilota italiano, il signor Provini, nel 1954. Il crollo di record è stato stabilito da un pilota australiano, il signor Ken Kavanagh, che ha girato alla media di km. 134,850. Il record precedente era di km. 134,850, stabilito da un pilota italiano, il signor Provini, nel 1954.

CONCLUSO IL TORNEO CALCISTICO GIOVANILE DELLA F.I.E.A.

Sintesi del torneo

LIBENZE, 11. — Con la disputa delle ultime 4 partite in programma si è concluso il torneo internazionale giovanile di calcio della F.I.E.A., manifestazione alla quale hanno preso parte 19 squadre provenienti da 11 paesi europei. Ecco le classifiche finali:

| GIRONE A | GIRONE B | GIRONE C | GIRONE D | GIRONE E |
|--|--|--|--|--|
| Romania 1 2 0 1 3 3 Francia 1 0 1 1 2 2 Belgio 1 0 1 1 2 2 | Italia 2 0 0 1 0 1 Germania 2 0 1 0 1 1 Portogallo 2 0 1 0 1 1 | Bulgaria 1 1 1 0 1 1 Polonia 1 0 1 1 1 1 Irlanda 1 0 1 1 1 1 | Ungheria 1 2 0 1 0 1 Austria 1 2 0 1 1 1 Turchia 1 0 1 1 1 1 | Cecoslovacchia 1 1 1 1 1 1 Svizzera 1 0 1 1 1 1 |

L'Italia batte la Germania con un goal di Paolani (1-0)

ROMANIA, ITALIA, BULGARIA E SPAGNA, UNGHERIA E CECOSLOVACCHIA HANNO CONCLUSO IL TORNEO IN TESTA AI RISPETTIVI GIRONI

ITALIA: Mattrel, Pedemonte, Caciotti, Fratreschi, Tosi, Castellazzi, Paolani, Recagno (Gianfranco), Marzari, Bartolini, Danusso (Grazzini).

GERMANIA OVEST: Sarna, Franzmann, Zimmermann, Kurland, Lindner (Fels), Micker, Jeschke, Kempf, Kolb, Berg, Backhaus.

IRLANDA: Sig. Basco di Geronzi.

IRELANDA: Sig. Basco di Geronzi.

IRELANDA: Sig. Basco di Geronzi.

IRELANDA: Sig. Basco di Geronzi.

IRELANDA: Sig. Basco di Geronzi.

Facile vittoria di Oise nel Premio Bencivenga

Facile vittoria di Oise nel Premio Bencivenga. Il cavallo Oise ha vinto la gara di Palermo con un tempo di 1'14" 2/5. Il cavaliere è stato il signor... Il cavallo Oise ha vinto la gara di Palermo con un tempo di 1'14" 2/5. Il cavaliere è stato il signor...

Bulgaria-Polonia 6-1

Bulgaria-Polonia 6-1. La Bulgaria ha vinto la partita contro la Polonia con un punteggio di 6-1. Il gol è stato segnato da... La Bulgaria ha vinto la partita contro la Polonia con un punteggio di 6-1. Il gol è stato segnato da...

Un grande romanzo di R. L. Stevenson



Illustrazioni di Ugo Attardi

Un grande romanzo di R. L. Stevenson. Il romanzo narra la storia di un tesoro... Il romanzo narra la storia di un tesoro...

Le notizie del giorno

Le notizie del giorno. Il trofeo... Il trofeo...

Appendice dell'Unità 9